



Comune di Cavalese

Provincia di Trento

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITA'
DI PERSONALE NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "AGENTE POLIZIA
LOCALE" - CATEGORIA C – LIVELLO BASE– 1^ P.R. E PER FUTURE
ASSUNZIONI NELLO STESSO PROFILO ANCHE A TEMPO
DETERMINATO/STAGIONALE
con riserva di posti per volontari Forze Armate**

Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla
medesima. Data di registrazione inclusa nella
segnatura di protocollo.

IL SEGRETARIO GENERALE

rende noto che

in esecuzione della determinazione del Segretario generale, quale Responsabile del Servizio Affari generali n. 151 di data 26.03.2025, è indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di "Agente Polizia Locale", categoria C, livello base e per future assunzioni nello stesso profilo anche a tempo determinato/stagionale.

La graduatoria del concorso avrà validità di tre anni dalla data di approvazione ai fini della copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti in organico successivamente all'indizione, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi medesimi. Potrà inoltre essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato/stagionale.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, è prevista la riserva del 15% di posti, pari a n. 1 posti, a favore dei volontari delle Forze Armate da applicare alla graduatoria di "Agente di polizia locale", categoria C base.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i VFB, in ferma triennale, e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Nel caso non vi siano candidati o candidate idonei appartenenti alla categoria dei volontari delle forze armate, il posto sarà assegnato ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010 devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, è riservata una quota pari al 15% dei posti messi a concorso, pari a n. 1 posto, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito da applicare alla graduatoria di "Agente di polizia locale", categoria C base.

Il trattamento economico previsto per il posto predetto è il seguente:

stipendio tabellare annuo	euro	17 333,88
assegno annuo lordo	euro	2.424,00
indennità integrativa speciale	euro	6.371,01

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale e la tredicesima mensilità nella misura prevista dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

PROFESSIONALITA' RICERCATA

L'agente di polizia locale, nei limiti del suo ruolo assolve alle seguenti funzioni:

- a) vigila circa il rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altro provvedimento amministrativo;
- b) assolve le funzioni di polizia amministrativa attribuite agli Enti locali;
- c) accerta gli illeciti amministrativi, a supporto dei servizi comunali competenti, anche in materia di tributi locali e tariffe dei servizi pubblici locali;
- d) svolge il servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza connessi alle attività istituzionali dei Comuni aderenti alla gestione associata "Polizia Municipale Fiemme";
- e) espleta attività inerenti alla tutela del patrimonio comunale, la sicurezza, l'ordine, il decoro e la quiete pubblica;
- f) assolve incarichi informativi, di accertamento e rilevazione connessi alle funzioni istituzionali comunali e comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli;
- g) partecipa alle operazioni di protezione civile e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;

che si traducono principalmente nelle seguenti attività:

polizia di prossimità, servizi viabilisti e polizia stradale, servizi di polizia giudiziaria e amministrativa, presidio del territorio;

con le seguenti modalità:

il servizio è svolto sul territorio del Comune di Cavalese e del Comune convenzionato rappresentato a partire dal 1° gennaio 2024 nel Comune di Castello – Molina di Fiemme, può essere svolto a piedi, attraverso l'uso di automezzi di servizio, e si svolge anche su turni serali che festivi;

il servizio può comportare l'assegnazione ad una delle sedi (principale o distaccate) del Corpo intercomunale di polizia locale su disposizione del Comandante/Responsabile del Corpo di Polizia Locale denominato "Fiemme". L'assegnazione a una sede può comportare che l'inizio servizio (con le relative timbrature ecc.) sia effettuato presso la sede assegnata;

sotto il profilo relazionale: l'agente di polizia locale deve possedere delle competenze trasversali che gli consentano di svolgere la propria attività curando di instaurare e mantenere sempre un comportamento corretto ed istituzionale sia con i cittadini che con le altre forze dell'ordine, enti terzi e soggetti interni; una buona disponibilità a lavorare in gruppo e un forte senso di responsabilità; massima riservatezza nella gestione delle attività.

L'agente sarà assegnato al Corpo intercomunale di Polizia locale denominato "Polizia municipale Fiemme" costituito dal 1° gennaio 2024 dai Comuni di Cavalese e Castello – Molina di Fiemme.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Per essere ammessi al concorso pubblico per esami gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174, art. 2 comma 1 lettera a);
2. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);

5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;

6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

7. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;

8. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Cavalese nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione, analoga disposizione si applica anche per il Comune di Castello – Molina di Fiemme in relazione all'attuale assetto territoriale del Corpo di Polizia Locale denominato "Polizia Municipale Fiemme";

9. trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5 - secondo comma, della Legge 65/1986 ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

10 il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

L'eventuale dichiarazione di un titolo di studio equipollente a quello richiesto dal bando dovrà riportare anche gli estremi della norma che ne stabilisce l'equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

11. patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (categoria B) o superiore e abilitazione alla guida di motoveicoli (vedasi paragrafo specifico).

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziali per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Si precisa che ai sensi del comma 1-bis dell'art. 445 del Codice Penale, il patteggiamento non è equiparabile alla sentenza penale di condanna.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che hanno dichiarato precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel Casellario Giudiziale, mediante autonoma e specifica valutazione sulla natura e gravità dei reati dichiarati, anche avuto riguardo allo specifico impiego oggetto del presente bando.

Non possono essere assunti, inoltre, coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o che siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro – Comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato per le stesse mansioni.

Inoltre, il candidato deve essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti psico fisici:

I requisiti psico fisici sono definiti dalla specifica normativa regolamentare del Comune di Cavalese come definitivi all'art. 45 del Regolamento del Corpo intercomunale di Polizia locale e all'art. 25 del Regolamento organico del personale del Comune di Cavalese – ente capofila.

Art. 45 del Regolamento del Corpo intercomunale di polizia locale:

Oltre ai requisiti generali per l'accesso, previsti dal Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune, gli ufficiali ed agenti addetti al Corpo devono essere in possesso dei seguenti requisiti attestanti l'idoneità fisica al servizio di polizia locale:

- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- normalità del senso cromatico e luminoso;
- avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti; l'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:

miopia ed ipermetropia: 3 diottrie in ciascun occhio;

astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 3 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;

- essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del D.P.R. 23.12.1983 n. 904).

Il bando di concorso potrà prevedere che i concorrenti, prima di essere ammessi a sostenere le prove, siano sottoposti ad una preselezione di natura attitudinale, stabilendone modalità e condizioni.

L'accertamento del requisito dell'idoneità fisica è demandato alla competente struttura sanitaria, individuata nel regolamento organico del Comune capofila, e viene effettuato sugli aspiranti che avranno superato le prove d'esame nel caso di concorso pubblico, prima dell'assunzione del servizio, ovvero sugli aspiranti che avranno superato il test d'ammissione al corso nel caso di corso-concorso.

Gli ufficiali ed agenti addetti al Corpo devono inoltre essere in possesso:

- della patente di guida per la conduzione di autoveicoli e motoveicoli;
- delle condizioni soggettive previste dall'art. 5 della L. 7 marzo 1986.

Il riscontrato difetto dei requisiti soggettivi psico-fisici od attitudinali comporta l'esclusione dal concorso

Art. 25 del Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Cavalese "Requisiti speciali per gli appartenenti al Corpo di Polizia municipale":

1. *Per essere nominati ai posti del Servizio Vigilanza Urbana, gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 23 del presente regolamento organico.*
2. *L'accertamento del requisito dell'idoneità fisica di cui al n. 4 del precedente art. 23 è demandato a un Collegio Sanitario composto da un medico designato dall'USL, da tre medici nominati di volta in volta dalla Giunta comunale, al cui giudizio deve essere sottoposto il vincitore del concorso o coloro che seguano in graduatoria e sono chiamati nel periodo di validità della graduatoria.*
3. *Gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti fisici:*
 - senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente;
 - visus non inferiore a 10/10 da ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle tre diottrie complessive ed in particolare per la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo semplice (miopico od ipermetropico), tre diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto tre diottrie quale somma dei singoli vizi;
 - udito capace di percepire, da ciascun orecchio, una conversazione da almeno 8 metri di distanza;
 - assenza delle seguenti imperfezioni ed infermità:
 - ernie e varici;
 - alcolismo, tossicomanie ed intossicazioni croniche di origine esogena;
 - tatuaggi o piercing quando per loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme;

- malattie ed indisposizioni fisiche che possano comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono in ogni caso da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del d.p.r. 23 dicembre 1983, n. 904).
4. L'accertamento del requisito dell'idoneità fisica è demandato alla competente struttura sanitaria dell'A.P.S.S. e viene effettuato sugli aspiranti che avranno conseguito l'idoneità nel concorso pubblico o nel corso-concorso, prima dell'assunzione in servizio.
 5. Il Collegio sanitario estende il suo esame a tutti i quesiti indicati nella tabella allegata alla dotazione organica e, in base alle risultanze dello stesso, formula il parere dell'idoneità dell'aspirante al particolare servizio.
 6. Il risultato della visita collegiale – se negativo – deve essere reso noto all'aspirante entro 10 giorni ed il medesimo ha la facoltà di chiedere la revisione di tale giudizio negativo di fronte allo stesso Collegio, con l'assistenza del loro medico di fiducia. Tale revisione deve aver luogo entro 15 giorni dalla domanda e l'esito della medesima è definitivo.
 7. Dagli accertamenti sanitari previsti dal presente articolo sono esonerati gli appartenenti al Servizio di Vigilanza Urbana, inquadrati in ruolo presso il Comune di Cavalese, nel caso di partecipazione a concorsi a posti di pari categoria e superiore, ed i dipendenti inquadrati nel ruolo comunale a seguito di mobilità da altro ente purché in possesso dell'idoneità all'uso dell'arma.

Ai sensi dell'art. 636, comma 1 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66, non possono partecipare alla selezione pubblica gli obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile, salvo che non abbiano successivamente rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 del medesimo articolo del D.Lgs. citato.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, ai sensi della legge n. 120/91, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso.

L'Amministrazione che procede all'assunzione ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso pubblico per esami, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

La graduatoria del presente concorso non potrà essere comunicata ad altre amministrazioni pubbliche per assunzioni a tempo determinato/stagionale o indeterminato.

PATENTE DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA DI MOTOVEICOLI

Alla data dell'assunzione, l'aspirante dovrà essere in possesso di una delle seguenti abilitazioni alla guida per condurre motocicli (senza limitazioni relative al cambio di velocità):

- patente di guida di categoria A ovvero di categoria A2 per coloro che alla data di assunzione abbiano un'età inferiore a 24 anni;
- patente di guida di categoria A1 purché conseguita prima del 01.10.1999;

- patente di guida di categoria B purché conseguita prima del 26.04.1988.

DOMANDA DI AMMISSIONE/ SCADENZA.

La domanda di ammissione al concorso pubblico per esami, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo (vedi allegato B) dovrà essere presentata al **Protocollo del Comune di Cavalese (Tn), Via S. Sebastiano, n. 7, 38033 Cavalese (Tn), entro e non oltre**

LE ORE 12.00 DEL GIORNO 2 MAGGIO 2025

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità, sotto pena di esclusione:

- **mediante consegna, anche a mezzo corriere**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavalese (Tn), che ne rilascerà ricevuta (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00);
- **mediante spedizione a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento**, all'indirizzo suindicato. Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità, purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (in tal caso farà fede la data a timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante), a condizione che pervengano al Comune di Cavalese entro il terzo giorno di calendario successivo a quello di scadenza del termine, pena l'esclusione;
- **mediante spedizione attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavalese: comune.cavalese@certificata.com per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale. La domanda deve essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente devono essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di concorso. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata a/r, PEC o a mezzo fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020, e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di

dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, il possesso dei requisiti di ammissione al concorso e quanto segue:

1. le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale)
2. il possesso della cittadinanza italiana;
3. età non inferiore ad anni 18;
4. il godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini italiani mentre negli altri casi si rinvia alle specifiche dichiarazioni di cui al precedente punto 2);
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
6. di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65, articolo 5, comma 2, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne e pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
7. di aver adempiuto agli obblighi di leva (per i soggetti tenuti a tale obbligo);
8. il possesso dei requisiti attestanti l'idoneità fisica al servizio richiesti, per il Comune Cavalese, dall'articolo 45 del vigente Regolamento del Corpo intercomunale di polizia locale e dell'art. 25 del Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Cavalese;
9. il possesso del titolo di studio previsto nel presente avviso, con indicazione dell'Istituto o della scuola presso cui è stato conseguito, il voto e la data di conseguimento;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano; la dichiarazione di equipollenza rispetto al titolo richiesto dal bando deve riportare gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione;

10. il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
11. il possesso della patente di abilitazione alla guida di motoveicoli oppure di non essere in possesso della patente alla guida di motoveicoli ma di essere consapevole che detta patente è richiesta alla data dell'eventuale assunzione;
12. l'inesistenza di qualsiasi procedimento penale concluso o pendente o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) oppure le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
13. di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto dall'impiego o licenziato da una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
14. la non sussistenza di cessazione dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Cavalese nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
15. di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
16. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni (adeguatamente specificati) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. l'eventuale appartenenza alle categorie dei soggetti di cui all'art. 3 della L.05.02.1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame; a tal fine i candidati dovranno allegare certificazione relativa alla loro specifica condizione rilasciata dalla Commissione medica

competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno per sostenere le prove d'esame;

18. di aver diritto alla riserva di posti ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 2010/66 e ss. mm. e i., in quanto dichiara di appartenere o aver appartenuto ad una delle seguenti categorie:

- volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i volontari VFB in ferma breve triennale;

- ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs. 2010/66;

19. di aver diritto alla riserva di posti ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, in quanto operatore volontario che ha concluso il servizio civile universale senza demerito;

20. per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

21. l'eventuale indicazione di titoli che danno diritto alla precedenza nell'assunzione o alla preferenza a parità di merito, a norma delle leggi vigenti ai sensi del co. 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

22. di essere informato che il trattamento dei dati personali avviene secondo le modalità previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m. e di aver consultato a tal fine l'Informativa Privacy al seguente link del sito istituzionale del Comune di Cavalese reperibile in <https://www.comunecavalese.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali/Privacy>;

23. di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel bando e di prendere atto che tutte le informazioni inerenti allo stesso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente (nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del Comune di Cavalese ed all'albo telematico comunale e che tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e che pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione personale agli interessati;

24. lo stato civile;

25. di essere a conoscenza che, al momento dell'assunzione, è richiesta l'immunità da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dal D.M. 30 giugno 2003 n. 198);

26. l'indicazione del possesso del titolo di precedenza qualora sussistente;

27. di non essere in stato di quiescenza;

28. di non trovarsi in situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

29. l'indicazione del recapito del candidato ai fini della procedura concorsuale con l'impegno a rendere note, mediante raccomandata, PEC o mail, le variazioni dello stesso che si dovessero verificare fino alla conclusione della procedura concorsuale.

Si precisa, in riferimento al precedente n. 9), che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Cavalese a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del richiedente.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica della copia. L'eventuale autenticazione di copie può inoltre, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del D.P.R. 445/2000, essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso il Comune di Cavalese. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. **Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta con apposito atto.

L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti e in caso di difetto dei requisiti previsti.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante il pagamento della tassa concorso, pari ad € 10,33, effettuato con il sistema PagoPa sul portale Mypay (portale dei pagamenti della Provincia Autonoma di Trento); per accedere al portale digitare il link: https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_C372 – selezionare “altre tipologie di pagamento” – “Tassa Concorso” – compilare il format con tutti i dati richiesti e nel campo “concorso” inserire “concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Agente Polizia Locale”, categoria C – base”;

Il pagamento può avvenire solo elettronicamente tramite carta di credito, conto corrente o altri servizi di pagamento elettronico disponibili su PAGOPA.

La tassa di concorso non è rimborsabile;

2. fotocopia di un documento di identità valido del candidato, ove la firma della domanda non venga apposta dall'aspirante in presenza del dipendente comunale addetto a riceverla;

3. eventuali titoli (e rispettiva documentazione) comprovanti il diritto di preferenza alla nomina;

4. eventuali certificazioni documentanti il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 in originale o copia autenticata, relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica

competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;

5. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana con indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;

6. elenco dei documenti presentati firmato in calce dall'aspirante.

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità delle veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché nella conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto-legge n. 34/2020.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto-legge n. 34/2020, decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il candidato che potrà essere assunto in esito al concorso, prima della sua ammissione in servizio. Solo a seguito della suddetta visita verrà conseguita la piena e incondizionata idoneità ad essere assunto presso l'Amministrazione.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

PROCEDURA DEL CONCORSO

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è effettuata dal Segretario generale con proprio provvedimento. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Nel caso di dichiarazioni incomplete o dalle quali emergano delle incongruenze, dubbi, incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

La Commissione giudicatrice è nominata dall'organo competente del Comune di Cavalese secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Cavalese.

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 del Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Cavalese.

PRESELEZIONE

A norma dell'art. 31 del Regolamento Organico del personale comunale, nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 50 aspiranti, la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test di preselezione sulle materie della prova scritta e della prova orale, finalizzato all'ammissione alle prove di concorso di un numero massimo di 50 aspiranti, oltre a tutti i pari merito con il punteggio del candidato classificatosi 50°.

Si precisa che verranno convocati per l'effettuazione del test preselettivo tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii.).

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame: una prova scritta a contenuto teorico/pratico ed una prova orale:

PROVA SCRITTA-TEORICO PRATICA:

- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la fede pubblica ed il patrimonio;
- Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza con particolare riferimento ai pubblici esercizi e spettacoli;
- Nozioni di procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- Norme di polizia urbana, annonaria, edilizia, ambientale;
- Elementi di procedura civile con particolare riguardo alle notifiche;
- Nozioni in materia di immigrazione;
- Nozioni sulla Legge Quadro della Polizia Locale n. 65 del 1986, sulla Legge Provinciale n. 8 del 2005;
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Risultano idonei alla prova scritta-teorico pratica i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei alla prova scritta-teorico pratica.

PROVA ORALE: Consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti argomenti:

- Materie della prova scritta;
- Disciplina ed ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige (Codice degli Enti Locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni generali di diritto costituzionale ed amministrativo;
- Nozioni di normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali e di tutela della privacy;

Risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

L'elenco dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo o ammessi alla prova scritta-teorico pratica, il calendario dell'eventuale test preselettivo e di entrambe le prove d'esame, la sede di svolgimento verranno pure pubblicati all'Albo pretorio on-line raggiungibile attraverso il sito internet istituzionale del Comune (www.comunecavalese.it) sezione ALBO PRETORIO, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito stesso, almeno 20 (venti) giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata pure con le suddette modalità, con anticipo di almeno 5 (cinque) giorni rispetto alla data di effettuazione della prova stessa.

Con le suddette modalità saranno altresì pubblicati eventuali avvisi di spostamento della data, l'esito delle prove, la graduatoria finale e ogni altra informazione inerente al concorso.

La pubblicazione nelle forme suddette ha a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun avviso.

La non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti ed esibire apposito documento di riconoscimento avente valore legale ed in corso di validità.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione giudicatrice che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente in materia.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con punteggio numerico, senza necessità di ulteriore valutazione.

FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Per essere inseriti nella graduatoria finale di merito è necessario risultare idonei alla prova scritta – teorico pratica e alla prova orale.

Il punteggio finale per la posizione di graduatoria è determinato sommando i voti conseguiti nelle prove d'esame.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso. I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria finale di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando le iniziali di cognome e il nome del/dei vincitore/i e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 33/2013.

La Giunta comunale, visti i verbali del concorso pubblico redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con proprio atto provvederà all'approvazione della graduatoria di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La Giunta Comunale, all'atto dell'approvazione della graduatoria, individuerà inoltre i nominativi dei concorrenti che, risultati idonei, hanno titolo alla riserva prevista nel presente concorso per i volontari delle Forze Armate, nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria.

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata per la durata normativamente prevista, ai fini della copertura del posto di Agente di Polizia Locale, cat. C – livello base, eventualmente resosi nel frattempo vacante, nonché dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso e/o per assunzioni a tempo determinato/stagionale.

La nomina del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

L'atto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo pretorio nei termini previsti dalla vigente normativa.

I termini per eventuali ricorsi decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio.

La graduatoria sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cavalese.

La graduatoria di merito del presente concorso pubblico avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata a scorrimento sia per posti a tempo pieno che per posti a tempo parziale e a tempo determinato.

Il Segretario generale procede alla nomina in prova del vincitore, secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Lo stesso dovrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti. L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Cavalese, sia da parte del vincitore che da parte dei soggetti utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento della stessa, comporta il depennamento/decadenza dalla graduatoria.

La rinuncia all'eventuale proposta di assunzione con contratto a tempo determinato/stagionale da parte dei soggetti utilmente collocati in graduatoria non comporta il depennamento/decadenza dalla graduatoria.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Agente di Polizia Locale", Categoria C, livello base;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità;
- possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 5 della Legge 7 marzo 1986 n. 65;
- il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli.

Il concorrente dovrà, inoltre, presentare autocertificazione (oppure, in alternativa, produrre idonei documenti) relativamente a:

- il certificato di cittadinanza italiana;
- il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- lo stato di famiglia;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina;
- - assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro – comparto autonomie locali, non essere stato oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni. Dovrà altresì dichiarare di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione o di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

La nomina del vincitore diventerà definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal vigente contratto di lavoro del personale dipendente.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente Comune di Cavalese.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Cavalese; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca stessa.

INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti al Servizio Ragioneria del Comune di Cavalese, oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comunecavalese.it (sezione **ALBO PRETORIO**, nonché nella sezione **Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito stesso**).

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Segreteria, Commercio, Relazioni con il pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, Via S. Sebastiano, 7 (Sig.ra Celeste Tonini – 0462 237564) oppure all'indirizzo mail: info@comunecavalese.it o urp@comunecavalese.it.

INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	TITOLARE
 Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente COMUNE DI CAVALESE, in qualità di titolare/contitolare del trattamento,	Ente COMUNE DI CAVALESE con sede a CAVALESE in via S. SEBASTIANO, 7. - e-mail info@comunecavalese.it - sito internet www.comunecavalese.it - PEC comune.cavalese@certificata.com

decide le modalità e le finalità del trattamento.	
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 - e-mail servizioRPD@comunitrentini.it - sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	- dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale); - dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria); - dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza); - dati finanziari;
FONTE	FONTE DEI DATI
 Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	- presso l'interessato; - presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria).
SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
 A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: - verifica del possesso dei requisiti di accesso al concorso per esami; - predisposizione della documentazione per la procedura concorsuale; - redazione dei verbali del concorso e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; - formazione della graduatoria; - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso;

	- pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina <i>Amministrazione trasparente</i>. Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali.
CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
 Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni: • d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa) • legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) • d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) • Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa) • Bando di concorso; • Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Cavalese
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
 I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	I dati sono trattati con strumenti informatici e/o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
 Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.
DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI

 A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	- I dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, ad esempio: - Autorità e organi di vigilanza e controllo; - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali; - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni); - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per il concorso); - I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege.
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente.	I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea? I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	I dati <i>sono/non sono</i> oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea. <i>In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i> • decisione di adeguatezza della Commissione Europea; • clausole contrattuali standard; • meccanismi di certificazione; • codici di condotta.
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
 Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Cavalese possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO

 Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.	I diritti dell'interessato sono: – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; – richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento; – ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; – opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; – di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato A

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art.100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, *"Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica"*.